



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0539

Sabato 29.09.2001

Sommario:

- ◆ **LE UDIENZE**
- ◆ **UDIENZA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTEL GANDOLFO**
- ◆ **UDIENZA AGLI UFFICIALI DEL 31° STORMO DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA CON I FAMILIARI**
- ◆ **LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DEL IX CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN BRUNO**
- ◆ **RINUNCE E NOMINE**
- ◆ **COMUNICATO: SESSIONE PLENARIA DELLA CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA**
- ◆ **BRIEFING PER LA X ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI**
- ◆ **AVVISO DI CONFERENZE STAMPA**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza, nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo:

il Sindaco, i Membri della Giunta e del Consiglio Comunale di Castel Gandolfo;

i Funzionari dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, del Commissariato di Polizia, della Polizia Stradale, gli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza; i Funzionari dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, del Commissariato di Polizia, della Polizia Stradale, gli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;

i Religiosi di Castel Gandolfo, e il Personale Medico; i Religiosi di Castel Gandolfo, e il Personale Medico;

Ufficiali del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare Italiana, con i Familiari.

Giovanni Paolo II riceve nel pomeriggio in Udienza:

il Personale delle Ville Pontificie di Castel Gandolfo.

[01531-01.01]

UDIENZA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTEL GANDOLFO

Alle 11 di questa mattina, nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, il Santo Padre, prima di far rientro questa sera in Vaticano, ha ricevuto in Udienza il Sindaco ed i Membri della Giunta e del Consiglio Comunale di Castel Gandolfo ed ha rivolto loro il seguente discorso:

• PAROLE DEL SANTO PADRE

Illustre Signor Sindaco,
distinti Membri della Giunta
e del Consiglio Comunale di Castel Gandolfo!

Come è ormai consuetudine, quest'incontro chiude il mio soggiorno estivo a Castel Gandolfo, dove ho potuto, grazie a Dio, riposarmi e recuperare le energie fisiche per riprendere l'attività ordinaria in Vaticano.

Grazie per la vostra vicinanza spirituale e per tutto quello che avete fatto per me e per i miei collaboratori durante questi mesi. Grazie a Lei, Signor Sindaco, per le sue parole così semplici e significative e per i sentimenti che mi ha manifestato a nome di tutti. Attraverso voi, cari Amministratori pubblici, ringrazio e saluto l'intera cittadinanza sempre assai ospitale e generosa. Castel Gandolfo, anche quest'estate, ha aperto le sue porte ai molti pellegrini e visitatori venuti per incontrare il Papa e pregare insieme con Lui. Grazie di cuore!

Nel congedarmi da voi, vorrei far pervenire a tutti i residenti il mio saluto più cordiale. Un pensiero speciale rivolgo alle persone anziane e ammalate, alle quali confermo con affetto la mia solidarietà. Come ha accennato poc'anzi il Signor Sindaco, non possiamo non ricordare anche le vittime del grave attacco terroristico che ha recentemente sconvolto l'America e il mondo. Non cesso di pregare e d'invocare per i defunti la misericordia del Signore, sostegno e conforto per i sopravvissuti e per l'intera umanità il dono prezioso della pace.

Ritorno ora in Vaticano, ma vi assicuro che voi continuerete ad essermi presenti nelle preghiere, perché Castel Gandolfo e i castellani occupano un posto importante nel cuore del Papa. Il Signore costantemente vi assista e vi protegga la celeste sua Madre, Maria Santissima.

Con tali sentimenti, imparto a voi qui presenti e a quanti voi rappresentate una speciale Benedizione.

[01535-01.01] [Testo originale: Italiano]

UDIENZA AGLI UFFICIALI DEL 31° STORMO DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA CON I FAMILIARI

Alle 11.30 il Papa ha ricevuto in Udienza gli Ufficiali del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare Italiana con i Familiari e ha rivolto loro il discorso che pubblichiamo di seguito:

• **DISCORSO DEL SANTO PADRE**

Signor Comandante,
Signori Ufficiali e Sottufficiali,
Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Si rinnova anche quest'anno, al termine del mio soggiorno a Castel Gandolfo, l'incontro con voi, cari componenti del Trentunesimo Stormo dell'Aeronautica Militare Italiana. Ho così l'opportunità di esprimere a ciascuno di voi i miei sentimenti di viva riconoscenza. Con gioia vi accolgo e cordialmente vi saluto. Grazie per il vostro generoso servizio, che mi dà la possibilità di visitare varie comunità ecclesiali, situate nel territorio italiano, incontrando tante persone e condividendo con loro momenti di intensa umanità e di fervore spirituale.

Grazie per la vostra incessante dedizione e per il vostro solerte impegno! Con animo grato desidero manifestarvi ancora una volta il mio vivo apprezzamento per l'opera che svolgete con spiccato senso del dovere e con riconosciuta professionalità.

Grazie perché mi facilitate così l'adempimento del ministero pastorale che la Provvidenza mi ha affidato, e collaborate anche voi all'annuncio e alla diffusione della Buona Novella.

2. Com'è tradizione, mi è gradito nell'odierna circostanza manifestare con un segno tangibile la mia stima per l'intero Trentunesimo Stormo, conferendo ad alcuni dei suoi rappresentanti speciali distinzioni pontificie. Si tratta di un atto che vuole interpretare la gratitudine mia e della Santa Sede per la dedizione con cui voi operate. Poc'anzi il vostro Comandante, nel farsi portavoce dei comuni sentimenti, ha ben sottolineato lo spirito che vi anima nel quotidiano vostro lavoro, non certo facile.

Iddio ve ne renda merito e vi benedica, carissimi fratelli, insieme con le vostre famiglie. Risplenda sempre nella vostra vita la luce del Vangelo! Permettete che rinnovi pure a voi l'invito a "prendere il largo", che dalla fine del Grande Giubileo non cesso di rivolgere a tutti i credenti. Vasti sono gli orizzonti della nuova evangelizzazione e ciascun cristiano è chiamato ad offrire il proprio contributo. In un linguaggio a voi più familiare e simbolico, potrei dirvi: "alzatevi in volo", tendendo a ideali sempre più elevati e sublimi nella vostra vita.

L'amore di Dio vi animi, vi sostenga la forza dello Spirito Santo, che ravviva la speranza e sprona alla carità. Vegli su di voi, quale Madre premurosa, la Madonna, che voi venerate con il titolo di "Vergine lauretana". Vi proteggano gli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, di cui oggi celebriamo la festa.

Con tali sentimenti, mentre invoco su di voi e sulle rispettive famiglie la divina assistenza, di cuore imparto a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica.

[01536-01.01] [Testo originale: Italiano]

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE ALLA CELEBRAZIONE DEL IX CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN BRUNO

Il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Carlo Maria Martini, S.I., Arcivescovo di Milano, Suo Inviato Speciale per la celebrazione del IX centenario della morte di San Bruno, fondatore dei Certosini, che avrà luogo a Serra San Bruno il 6 ottobre prossimo. Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre al Suo Inviato Speciale:

Venerabili Fratri Nostro
CAROLO MARIAE S.R.E. Cardinali MARTINI
 Archiepiscopo Mediolanensi

Condignum solet catholica Ecclesia cultum Sanctis cunctis praestare iisque potissimum qui operibus insignibus animose sciteque vacaverunt, quique, bene de Ecclesia meriti, clara virtutum exhibuerunt exempla itemque flagranti permoti studio penitus se Deo consecrarunt Ecclesiaeque saluti. Inter hos quidem est annumerandus procul dubio Sanctus Bruno. Optima sane disciplina is praeditus et elegantia sermonis Latini locupletatus, multum contulit ad christianos mores vivendique rationes renovandas.

De huius caelitis nona iam appetit centenaria ab obitu memoria, mensis Octobris die VI eveniente, qui in ipso oppido quondam contigit quod deinceps eiusdem popolare nomen "Serra S. Bruno" obtinuit. De mente minime excidit pastorale iter illud quod anno MCMLXXXIV Ipsi ad perillustrem illum locum fecimus, Ordinem conditum Cartusiensem commemorantes. Quae antea diximus nuper Litteris mense Maio eidem Ordini inscriptis iteravimus, multum videlicet dignitatis praestantiaeque contemplationis consuetudinibus tribuentes eiusque sectatoribus.

Quapropter libentes volentesque postulatis occurrere volumus Venerabilis Fratris Antonii Cantisani, Archiepiscopi Catacensis-Squillacensis, qui, eventus ille quo magnificentius ageretur, a Nobis petiit ut eminentem virum, animi Nostri interpretem, mitteremus. Ad te autem, Venerabilis Frater Noster, cogitationem convertimus, quem omnino parem iudicamus huic officio sustinendo, quippe qui inter Pastores magna praestes sollertia singularique doctrina. Itaque magnam aestimationem Nostram significantes, te *Missum Extraordinarium* ad illum sacrum ritum agendum renuntiamus et constituimus.

Universis quidem huius commemorationis participibus cunctisque adstantibus Nostram cohortationem Nostramque benevolentiam ostendes, quibus Cartusianam illam familiam, totam Catacensem-Squillacensem communitatem complectimur. Ipsius Sancti Brunonis demum in omnes devocamus patrocinium, qui supernis beneficiis eosdem iuvare dignetur, ut inibi fideles sine cunctatione vel tarditate in iisdem atque ipse incurrant vestigiis. Benedictionem demum Nostram Apostolicam Nostro nomine impertias velimus, quae sit superni subsidii firmamentum et animorum renovationis incitamentum.

Ex Arce Gandulfiana, die XX mensis Septembris, anno Domini MMI, Pontificatus Nostri tertio et vicesimo.

IOANNES PAULUS II

[01532-07.02] [Testo originale: Latino]

**RINUNCE E NOMINE • NOMINA DI MEMBRI ORDINARI DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA •
 NOMINA DI CONSULTORI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER GLI OPERATORI SANITARI • NOMINA DI
 MEMBRI ORDINARI DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA PER LA VITA**

Il Santo Padre ha nominato Membri Ordinari della Pontificia Accademia per la Vita i seguenti Illustrissimi Professori:

- **Rev.do Mons. Michel Schooyans**, Professore emerito all'Università Cattolica di Louvain-La-Neuve (Belgio);
- **Prof. A. J. Luke Gormally**, Professore di Filosofia e Direttore del "*Linacre Center for Health Care Ethics*" (Inghilterra);
- **Prof. Mounir Abdel Messih Shehata Farag**, Professore in Medicina e Chirurgia e Direttore dell'Istituto San

Giuseppe per la Famiglia e Responsabile del Centro Bioetica, pro-Vita e pro-Famiglia in Egitto;

- **Rev.do Don Andrzej Szostek**, M.I.C., Professore di Filosofia e di Teologia nell'Università Cattolica di Lublino (Polonia);

- **Prof. John Mitchell Finnis**, Professore di Diritto e Filosofia Legale nell'Università di Oxford (Inghilterra) e nell'Università di Notre Dame, Indiana (U.S.A.).

Cenni biografici dei nuovi membri:

Rev.do Mons. Michel Schooyans (Belgio)

Nato a Braine-l'Alleud il 6 luglio 1930, Professore Emerito di Filosofia Politica nell'Università Cattolica di Lovanio e nella Università Cattolica di San Paolo in Brasile.

Membro della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali; Consultore del Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Prof. A. J. Luke Gormally (Inghilterra)

Nato a Boothstown, Lancashire, il 5 giugno 1939, Dottore in Filosofia; Senior Research Fellow & Director Emeritus of the Linacre Centre for Healthcare Ethics in London; Research Professor, Ave Maria School of Law, Ann Arbor, Michigan, U.S.A.

Visiting Professor nel Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, Melbourne, Australia; nominato dal Santo Padre Giovanni Paolo II Cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno. Già Membro Corrispondente della Pontificia Accademia per la Vita.

Dott. Mounir Abdel Messih Shehata Farag (Egitto)

Nato al Cairo il 5 ottobre 1943, Medico Chirurgo, "Executive Manager" nella "Organization Development & Consulting Sector" della "Health Care International" (HCI).

Direttore del Centro *San Giuseppe* per la Famiglia in Egitto. Già Membro Corrispondente della Pontificia Accademia per la Vita.

Prof. P. Andrzej Szostek (Polonia)

Nato a Grudziadz il 9 novembre 1945, Professore di Filosofia; Rettore del Seminario Mariano di Lublino dal 1987 al 1990; Rettore Magnifico della Università Cattolica di Lublino.

Visiting Professor nell'Istituto Giovanni Paolo II presso la Pontificia Università Lateranense in Roma dal 1988 al 1991; Membro della Commissione Teologica Internazionale in Roma dal 1992 al 1997.

Prof. John Mitchell Finnis (Australia)

Nato ad Adelaide il 28 luglio 1940, Professore di Filosofia all'Università di Oxford in Inghilterra e all'Università "Notre Dame" nello Stato dell'Indiana negli Stati Uniti d'America; "A Governor of the Linacre Centre for Healthcare Ethics in London; Fellow of the British Academy".

Membro della Commissione Teologica Internazionale.

[01533-01.01]

• NOMINA DI CONSULTORI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER GLI OPERATORI SANITARI

Il Santo Padre ha nominato Consultori del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari i Rev.di: Sac. **Juvenal ILUNGA MUYA** (Repubblica Democratica del Congo), Docente presso la Pontificia Università Urbaniana, Roma; P. **Jacques SIMPORÉ**, M.I., Docente presso l'Università di Ouagadougou (Burkina Faso); Sac. **Tony ANATRELLA**, Paris (Francia); P. **Edward PHILIPS**, M.M., Nairobi (Kenya); P. **Mario BIZZOTTO**, M.I., Docente presso l'Istituto di Teologia Pastorale Sanitaria "Camillianum", Roma; P. **Carlo CASALONE**, S.I., Docente presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma; Sac. **Francisco Cristobal FERNANDEZ SANCHEZ**, Docente presso la Pontificia Università Urbaniana, Roma; P. **Jerome HALADUS**, O.P., Docente presso la Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino, Roma; gli Illustrissimi Signori: Dott. **Francis SULLIVAN**, Direttore esecutivo dell' "Australian Catholic Health Care Association", Red Hill Act (Australia); Dott. **Giorgio FILIBECK**, Aiutante di studio presso il

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace; Dott. **Salvino LEONE**, Docente presso l'Istituto Siciliano di Bioetica e presso la LUMSA, Sezione S. Silvia, Palermo (Italia); Dott.ssa **Fiorenza DERIU BAGNATO**, Roma; Sig.ra **Maria Inez LINHARES DE CARVALHO**, Presidente dell'Associazione dei Medici Cattolici, Rio de Janeiro (Brasile); Dott. **Thomas GRACIOUS**, dell' "Indira Gandhi National Open University", New Delhi (India); Prof. **Pierluigi ZUCCHI**, Direttore dell'Istituto per lo studio e la terapia del dolore, Firenze (Italia); Dott. **Volodymyr SEMENIV**, Lviv (Ucraina).

[01537-01.01]

COMUNICATO: SESSIONE PLENARIA DELLA CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

La maggior parte dei membri della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita apostolica, non vive a Roma. Pur seguendo costantemente la vita e la missione delle persone consacrate, essi hanno l'opportunità di incontrarsi insieme tra di loro in una riunione plenaria. I 36 membri del Dicastero, di nomina pontificia, comprendono 25 cardinali, 7 vescovi, 4 superiori generali. Ad essi è affidata la cura pastorale di diocesi in sparse in tutto il mondo, compiti particolari in diversi ambiti della Santa Sede, o la guida di Istituti.

È stato quindi un momento di particolare gioia la sessione plenaria che li ha riuniti dal 25 al 28 settembre 2001, presso la loro sede vaticana. Non tutti hanno potuto prendervi parte o per ragioni di salute, come nel caso del card. Jaime L. Sin di Manila, o dei due cardinali degli USA, Francis Eugene George, arcivescovo di Chicago e Bernard Francis Law, arcivescovo di Boston, trattenuti da comprensibili motivazioni pastorali a seguito dei tragici fatti che hanno insanguinato la loro terra.

Durante i quattro giorni di assemblea i partecipanti hanno potuto riflettere sulla situazione attuale della vita consacrata portando l'esperienza dei loro contatti con le donne e gli uomini consacrati dei rispettivi Paesi e accogliendo i contributi offerti da persone qualificate invitate alla Plenaria: Sr. Rita Burley, dell'Inghilterra, Superiore generale delle Ancelle del Sacro Cuore di Gesù e presidente dell'UISG, Sr. Lorraine Marie Delaney (India) Superiore generale delle Suore di san Giuseppe di Chambéry, Sr. Adele Brambilla, Superiore generale delle Comboniane, che per anni ha lavorato in Africa; la Sig.na Dora Castenetto, Presidente della Conferenza mondiale degli Istituti Secolari; Fr. Álvaro Rodríguez Echeverría, Superiore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane e Presidente dell'USG.

I lavori sono stati facilitati da una commissione di esperti che precedentemente aveva preparato un documento di lavoro dal titolo "Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio". Il titolo indica chiaramente la volontà di riflettere sul futuro della vita consacrata a partire dal programma che il Papa ha offerto a tutti i fedeli cristiani con la Lettera apostolica *Novo millennio ineunte*. Non mancano i documenti autorevoli e le riflessioni teologiche e pastorali sulla vita consacrata, tuttavia, all'inizio del nuovo millennio, anche le persone consacrate sono fortemente interpellate dalle parole di Giovanni Paolo II: "Duc in altum", e si domandano cosa voglia dire concretamente lasciare la sponda delle sicurezze acquisite per andare al largo con tutte le incognite che questo comporta.

Lo studio dell'*Instrumentum laboris*, presentato dal Cardinale Prefetto e commentato dal card. Francis E. George (che ha inviato il suo testo all'assemblea) e dal p. Peter-Hans Kolvenbach Preposito generale della Compagnia di Gesù, ha posto i membri della Plenaria davanti all'immane lavoro che svolgono nel mondo 1.000.000 di persone consacrate, di cui 700.000 sono donne.

Si tratta il più delle volte di una presenza e di un lavoro nascosto, non sempre adeguatamente riconosciuto ed apprezzato, ma non per questo meno valido e necessario. È stato sottolineata la loro testimonianza di fede e di preghiera, che tiene vivo in tutto il popolo di Dio la dimensione evangelica, profetica ed escatologica della vita cristiana. Indispensabile il lavoro di educazione alla fede, di accompagnamento spirituale, di educazione e

catechesi, di pedagogia della preghiera. Il servizio nella missionarietà della Chiesa li porta in ambienti e Paesi a rischio: mai come in questi anni si sono conosciute così tante nuove fondazioni, proprio in momento di difficoltà numerica da parte degli Istituti, segno di una grande generosità e audacia evangelica.

Il servizio della misericordia, della cura ai malati, della promozione della giustizia conosce la "fantasia della carità", porta a vivere nella prossimità alla gente, nel lavoro di "frontiera", fino alla testimonianza del martirio.

Un apporto tutto particolare va riconosciuto alle persone anziane, ammalate e sofferenti, che oltre il servizio già reso e alla saggezza che possono condividere con altri, offrono il proprio prezioso contributo unendosi al Cristo paziente in favore del suo Corpo che è la Chiesa.

I pastori della Chiesa hanno voluto esprimere il senso di apprezzamento, riconoscenza e solidarietà per il molteplice impegno dei consacrati in tutta la vita ecclesiale e durante la loro assemblea hanno pregato per loro.

Lo sguardo realista portato sulla vita consacrata di oggi ha mostrato anche le difficoltà e le prove a cui essa oggi è sottoposta. In queste i Padri della Plenaria hanno visto celarsi un potente appello a qualificare il vissuto della vita consacrata, e l'occasione per un nuovo inizio.

Una prima difficoltà viene dagli stessi consacrati che percepiscono l'incertezza di questo momento di trapasso, toccando talvolta il problema della propria identità. Altri punti critici rilevati nei vari interventi riguardano la scarsità vocazionale nell'Occidente, il funzionalismo apostolico, il bisogno di rafforzare la comunione tra Gerarchia e vita consacrata per un pieno inserimento dell'impegno dei consacrati nella pastorale.

Da dove ripartire, si sono quindi domandati i Padri della Plenaria, per un rilancio della vita consacrata nella prospettiva del nuovo millennio? In continuità con l'Esortazione apostolica post-sinodale *Vita consecrata*, di cui quest'anno si celebra il quinto anniversario, e dietro indicazione di *Novo millennio ineunte*, l'accento dovrà essere posto soprattutto sulla spiritualità e sulle indicazioni ad essa collegate.

È questo l'orientamento che il Santo Padre ha indicato anche con il Messaggio rivolto ai membri della Plenaria. In esso, ricordando il primo posto spettante alla vita spirituale, viene evidenziato il ruolo eminentemente pedagogico che i membri degli Istituti di vita consacrata hanno nei confronti di tutta la Chiesa. Si tratta di un ministero che richiede di «sviluppare relazioni spirituali e apostoliche sempre più autentiche all'interno del tessuto ordinario delle Comunità cristiane, condividendo i beni spirituali».

Come frutto di questa Plenaria, così come si è soliti fare al termine di ogni Plenaria, apparirà un documento finale per suggerire alcuni linee su come "Ripartire da Cristo" in una rinnovata comunione con tutti i membri del popolo Dio.

[01538-01.01] [Testo originale: Italiano]

BRIEFING PER LA X ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI

Questa mattina, alle ore 11.30, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, l'Em.mo Card. Jan P. Schotte, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, ha illustrato ai giornalisti accreditati senso e svolgimento della X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in Vaticano dal 30 settembre al 27 ottobre 2001 sul tema "*Episcopus minister Evangelii Iesu Christi propter spem mundi*".

(L'elenco completo e aggiornato di tutti i Padri Sinodali e dei partecipanti ad altro titolo alla X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi è pubblicato sul Boll. N. 01 del Sinodo dei Vescovi. Il Boll. N. 02 pubblica oggi il programma dei lavori, informazioni sinodali generali, una scheda descrittiva della "Cappella del

Sinodo" e vari avvisi per i giornalisti accreditati).

[01515-01.01]

AVVISO DI CONFERENZE STAMPA • CONFERENZA STAMPA DEL 1° OTTOBRE 2001 • CONFERENZA STAMPA DEL 2 OTTOBRE 2001 • CONFERENZA STAMPA DEL 1° OTTOBRE 2001

Si informano i giornalisti accreditati che **lunedì 1° ottobre 2001**, alle **ore 12.45**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione dei lavori della X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi**.

(Sarà disponibile il servizio di traduzione simultanea in lingua francese, inglese, spagnola e italiana).

[01522-01.01]

• CONFERENZA STAMPA DEL 2 OTTOBRE 2001

Si informano i giornalisti accreditati che **martedì 2 ottobre 2001**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la Conferenza Stampa di **presentazione del nuovo Martirologio** a cura della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

[01523-01.01]
